

PUGNI ALLO STOMACO

(Moderato)

Testo e Musica di
G.SCRIMMENTI

Ora siam qui, resa dei conti ormai,
con i miei perchè, coi tuoi si, forse, ma...
mi chiedi se, a volte penso che,
la vita tua, ha qualche senso o no.
E' chiaro che, c'è qualche cosa che
no non va più, come dovrebbe ma...

Son come un pugile stretto in un angolo che alza le mani,
sotto un diluvio di colpi sul mento stordito e confuso,
colpi allo stomaco scavano dentro e ti lasciano i segni,
tu non li vedi ma fanno più male di un pugno sul viso.
Son le parole che stiamo dicendo, senza più freni oramai.
Senza più dignità...

Ammetto che, non so che vita è, quella che tu
fai qui vicino a me, rinchiusa qui, da quattro mura sei
è poco ormai e non ti basta più,
la libertà, ma che importanza ha,
senza le ali, mica si può volare.

Come due galli che dentro una gabbia stan lì a testa in su,
e si fronteggiano pronti a colpirsi violenti noi,
poveri resti noi siamo di un grande amore che
da tempo ormai solo cenere sparse in un prato e poi,
soltanto il tempo potrà stabilire, dov'è l'errore tra noi
dove la verità.

Dopo le voci, solo il silenzio c'è, io sto di qua
tu da che parti stai, io sto di qua
tu da che parte stai....

